

GLORIA AL PADRE, AL FIGLIO, ALLO SPIRITO SANTO

Gloria al Padre.

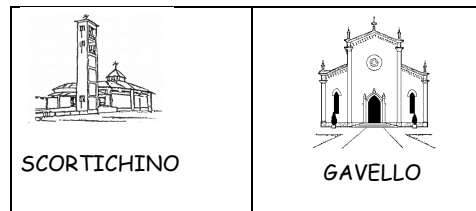
*Sia lodato il fantasioso Creatore,
colui che inventa ciò che vuole,
conserva ciò che è buono,
eleva ciò che è minimo,
accende ciò che è spento.
Sia lodato colui che vive
senza rabbia e cattiveria,
non per gioco o casualità,
ma esiste
solamente per amore.*

Gloria al Figlio.

*Sia ringraziato colui che ha scelto
liberamente e coscientemente
di diventare carne, fatica e dolore,
insieme a sensibilità, impegno e gioia.
Sia ringraziato chi non ha abdicato
alla missione pensata dal Padre,
alla misericordia appresa da Lui,
alla coerenza di chi predica giustizia
e non la vuole soltanto per sé.*

Gloria allo Spirito Santo.

*Sia riconosciuto nello spazio del mondo
colui che regala intuizioni potenti,
colui che sostiene chi è debole e fiducioso,
colui che soffia sulle ali dei viventi.
Sia pregato nel tempo della Chiesa
affinché le sue opere siano degne
dell'Amore che l'ha scelta,
del sacrificio dalla quale proviene,
della storia santa che ha costruito
della festa a cui ci sta conducendo,
nel Regno in cui abiteremo con la Trinità
e vivremo come lei,
in comunione per sempre.*



**9^a settimana
del Tempo ordinario
31 maggio - 6 giugno 2026**

**FOGLIO DI
COLLEGAMENTO
Parrocchie di
Scortichino e
Gavello (Fe)
Tel 0532 890314**

www.parrocchiescortichinogavello.com
parrocchiescortichinogavello@gmail.com

La chiamano Trinità

Per le persone del nostro tempo la parola Trinità è piuttosto desueta, criptica e complessa. Un dogma apparentemente lontano dalla realtà quotidiana, una questione per pochi addetti ai lavori. Tuttavia, ogni volta che tracciamo il segno della croce ci rivolgiamo al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo, salutandolo e testimoniando il Dio cristiano, uno e trino. Con un'intuizione matematica, potremmo dire che Dio è $1+1+1$, ma anche $1 \times 1 \times 1$. La realtà, pur essendo misteriosa e inafferrabile, come tutto ciò che riguarda Dio, è piuttosto semplice, o comprensibile da tutti. La Bibbia ci parla di un Dio che è amore, quindi una comunione di esistenze della stessa *pasta* («della stessa sostanza», diciamo nel Credo) che amano. Non possono che amarsi perché sono uniti dalla stessa matrice e dalla stessa totalità di amore. In questo sono Uno, principio assoluto e originario, tensione verso l'unico Bene e prospettiva di vita vera.

Per amore Dio crea, moltiplicando l'amore in quelle creature che hanno in sé la sua immagine, che possono sapere e volere, che sente intimamente figli suoi. Per questo non vuole perderne nessuno, cerca di salvarli tutti, senza valicare la loro libertà, il più grande segno del suo amore. Questo è il desiderio del Padre, la missione del Figlio, l'obiettivo dello Spirito. Questa è la sfida per i cristiani: vivere da fratelli, costruendo la comunione sulla falsariga di quella divina. Questo ci insegna la Trinità.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Nona settimana del Tempo ordinario e Prima settimana della Liturgia delle Ore

<p>SANTISSIMA TRINITÀ (s) Es 34,4b-6.8-9; C Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i> R A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>31 DOMENICA LO Prop</p>	<p>A Gavello: S. Messa ore 9,30 A Scortichino: S. Messa ore 11; ore 21 presso il parco della vecchia chiesa conclusione del Fioretto del mese di Maggio.</p>
<p>(Nona settimana del Tempo Ordinario) S. Giustino (m) 2 Pt 1,2-7; Sal 90 (91); Mc 12,1-12 <i>Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.</i> R Mio Dio, in te confido.</p>	<p>1 LUNEDÌ LO 1ª set</p>	<p>a Gavello, ore 7 Messa feriale;</p>
<p>Ss. Marcellino e Pietro (mf) 2 Pt 3,11b-15a.17-18; Sal 89 (90); Mc 12,13-17 <i>Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio a Dio.</i> R Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.</p>	<p>2 MARTEDÌ LO 1ª set</p>	<p>a Gavello, ore 7 Messa feriale;</p>
<p>S. Carlo Lwanga e compagni (m) 2 Tm 1,1-3.6-12; Sal 122 (123); Mc 12,18-27 <i>Non è Dio dei morti, ma dei viventi!</i> R A te, Signore, alzo i miei occhi.</p>	<p>3 MERCOLEDÌ LO 1ª set</p>	<p>a Gavello, ore 7 Messa feriale; a Ferrara, all'Arginone, ore 9,30-12,30 Tre giorni del clero</p>
<p>2 Tm 2,8-15; Sal 24 (25); Mc 12,28b-34 <i>Non c'è altro comandamento più grande di questi.</i> R Fammi conoscere, Signore, le tue vie.</p>	<p>4 GIOVEDÌ LO 1ª set</p>	<p>a Gavello, ore 7 Messa feriale; a Ferrara, all'Arginone, ore 9,30-12,30 Tre giorni del clero</p>
<p>S. Bonifacio (m) 2 Tm 3,10-17; Sal 118 (119); Mc 12,35-37 <i>Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?</i> R Grande pace, Signore, per chi ama la tua legge.</p>	<p>5 VENERDÌ LO 1ª set</p>	<p>a Gavello, ore 7 Messa feriale; a Ferrara, all'Arginone, ore 9,30-12,30 Tre giorni del clero</p>
<p>S. Norberto (mf) 2 Tm 4,1-8; Sal 70 (71); Mc 12,38-44 <i>Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.</i> R La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia.</p>	<p>6 SABATO LO 1ª set</p>	<p>a Gavello, ore 16 S. Messa prefestiva alla casa di riposo; a Scortichino, ore 18,30 S. Messa prefestiva</p>
<p>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i> R Loda il Signore, Gerusalemme.</p>	<p>7 DOMENICA LO Prop</p>	<p>A Gavello: S. Messa ore 9,30 A Scortichino: S. Messa ore 11 con Battesimo;</p>
<p>- Con la pesca di beneficenza per la Fiera, al netto delle spese, sono stati raccolti 1.500 euro da dividere in parti uguali tra la parrocchia e la scuola materna di Scortichino. Ringrazio i volontari che hanno preparato e condotto la pesca di beneficenza.</p>		